

**Ai rappresentanti
e alle rappresentanti dei media**

COMUNICATO STAMPA

Quali sono i criteri di successo che contraddistinguono i politici e le politiche con un background migratorio in Svizzera? Un nuovo studio esamina questi percorsi

Neuchâtel, 11 aprile 2025. Perché le istituzioni politiche in Svizzera sono carenti di diversità? Nonostante quasi il 39% della popolazione in Svizzera abbia origini migratorie, soltanto una piccola parte dei seggi – a livello federale, cantonale o comunale – è occupata da persone con un background migratorio. Un nuovo rapporto del Forum svizzero per gli studi sulle migrazioni e la popolazione (SFM) dell’Università di Neuchâtel mette in luce le dinamiche strutturali e individuali che caratterizzano l’impegno politico di queste persone, tra ostacoli invisibili, carriere impegnative e strategie di successo.

In Svizzera, circa il 39% della popolazione presenta un background migratorio; tuttavia, tale diversità rimane sottorappresentata in Parlamento: nella legislatura 2019–2023, soltanto il 16% degli eletti e delle elette aveva un vissuto migratorio. Come si spiega questo divario? E cosa occorre per accedere ad una funzione politica se non si corrisponde al profilo “tipico” di una persona svizzera impegnata in politica? È proprio a queste domande che cerca di rispondere lo studio REPCHANCE.CH, gettando luce sui percorsi spesso complessi di coloro che si impegnano politicamente.

Il team di ricercatori e ricercatrici del Forum Svizzero per gli Studi sulle Migrazione e la Popolazione (SFM) ha raccolto dati relativi a tre legislature (2011–2023) e condotto interviste con politici e politiche con background migratorio. I risultati dello studio, pubblicati in un nuovo rapporto, evidenziano un dato chiaro: più è visibile l’origine migratoria – attraverso il nome, l’accento o l’aspetto – maggiori sono gli ostacoli. Questi percorsi sono frenati da svariate barriere, tra cui stereotipi, discriminazioni e una legittimità di rappresentanza continuamente messa in discussione.

Superare le barriere: percorsi verso l'impegno politico

Eppure, alcuni e alcune riescono a superare queste sfide. I loro percorsi presentano spesso elementi comuni: eventi chiave, un impegno precoce nel mondo associativo e una solida presenza all'interno del proprio comune o cantone. In un sistema politico fortemente radicato a livello locale, come quello svizzero, questi fattori giocano un ruolo cruciale: il dialetto o il riconoscimento da parte della comunità possono addirittura essere determinanti in un'elezione.

Lo studio evidenzia anche il ruolo determinante dei partiti politici, veri e propri "gatekeeper": i partiti di sinistra talvolta offrono programmi mirati di sostegno e promozione, mentre i partiti di destra puntano maggiormente su carriere professionali tradizionali e reti individuali. In ogni caso, l'esperienza politica si acquisisce spesso "sul campo", dal momento che mancano di frequente programmi formali di mentorship.

Nonostante ciò, le difficoltà persistono. Molte persone testimoniano di essere bersaglio di attacchi verbali, insulti razzisti o pressioni affinché si occupino esclusivamente di questioni legate alla migrazione.

I ricercatori e le ricercatrici suggeriscono diverse misure per affrontare queste sfide, tra cui sviluppare sin da subito solide reti locali, dedicarsi a più tematiche oltre alle questioni migratorie, e costruire un percorso professionale parallelo per garantire stabilità a lungo termine.

Le conclusioni dello studio evidenziano anche una Svizzera in trasformazione, con cittadini e cittadine che desiderano partecipare pienamente alla vita politica del paese. Questa diversità dovrebbe quindi riflettersi anche nelle istituzioni politiche svizzere.

Riferimenti:

Bobokova, Jana, Ruedin, Didier, e D'Amato, Gianni. 2025. REPCHANCE.CH – Migrantische Karrieren in Politik und Gesellschaft: Realitäten, Potenziale und Hindernisse. Neuchâtel: SFM.

Il Forum svizzero per lo studio delle migrazioni e della popolazione (SFM) è un istituto universitario di ricerca e insegnamento della Facoltà di lettere e scienze umane dell'Università di Neuchâtel. È stato fondato nel 1995 con l'obiettivo di contribuire in modo pragmatico alle discussioni su temi relativi alla migrazione.

REPCHANCE.CH è un progetto di ricerca dell'Università di Neuchâtel finanziato dalla Fondazione Mercator Svizzera.

Contatto:

Prof. Gianni D'Amato - Direttore del Forum svizzero per lo studio delle migrazioni e della popolazione (SFM),
Direttore del nccr - on the move, Professore di Cattedra di Migrazione e Cittadinanza, Università di Neuchâtel,

Tel. +41 079 449 64 86 ; gianni.damato@unine.ch.